

L'EVENTO. Domani con l'Istituto di scienze religiose di Monte Berico

Turismo religioso Vicenza delinea le nuove frontiere

In un vertice internazionale si discuterà del futuro del patrimonio anche a livello extra europeo
La città capoluogo sarà polmone del polo culturale

Franco Pepe

"InContro Tendenza". È il titolo del tavolo di lavoro internazionale organizzato dall'Issr, l'Istituto superiore di scienze religiose "Santa Maria di Monte Berico", con partner provenienti da sette Paesi, per discutere del futuro del patrimonio religioso in Europa e sulla scena extra-europea. Si parlerà di metodologie e progettualità, di networking e lobbying, di conservazione e innovazione, per individuare nuovi assi di ricerca e sperimentazione. L'obiettivo finale è la creazione di reti internazionali di cooperazione per la formazione e lo sviluppo di progetti, anche in funzione dei programmi di finanziamento dell'Unione europea.

Domani, con inizio alle ore 9 nella sede dell'Istituto di viale Cialdini, questo vertice vedrà arrivare a Vicenza grossi nomi di organizzazioni mondiali appartenenti alle

tre matrici religiose della storia mediterranea ed europea. Fra loro il britannico Michael Mail, trustee and development committee Chai Icomos Uk, fondatore della Fondazione mondiale per il patrimonio ebraico di Londra e coordinatore della Jewish Cultural Route per il Consiglio d'Europa; la colombiana Natalia Acuña Betancourt, direttrice delle relazioni internazionali della Fondazione Concienca; l'ungherese Janos Bajusz, coordinatore della Cooperation Research non-profit Company-Szeged; la belga Lilian Grootswagers segretaria del network europeo per il patrimonio re-

All'incontro che si aprirà alle 9 saranno presenti esperti da sette diversi Paesi

ligioso; l'inglese Michael Hoare già presidente del Churches National Trust inglese, la russa Olga Iakovleva della National Library for Foreign Literatures; il francese Olivier de Rohan Chabot direttore generale della Fondazione du Patrimoine e presidente della Sauvegarde de l'Art Française, insignito con la Legione d'Onore. Inoltre, Francesco Follo rappresentante pontificio all'Unesco, Olimpia Niglio dell'Istituto Internazionale Life Beyond Tourism, il macedone Mitko Panov dell'Euro-Balkan University di Skopje, la ricercatrice albanese Dhurata Turku dell'Università di Elbasan, il presidente della sezione di Vicenza del Coreis e direttore di Islamicità Yahya Zanolò, Luca Papi del Cnr di Roma, Barbara Del Mercato del Centro di studi ebraici internazionali di Venezia. Per l'Issr il direttore Gino Faccioli, il coordinatore scientifico Luca Baraldi e il responsabile della comunicazione Riccardo Pal-



Uno splendido scorcio di Monte Berico

L'istituto

COS'È L'ISSR

«L'Issr - spiega padre Gino Faccioli, direttore dell'Istituto - nasce con l'obiettivo di promuovere l'accesso dei laici e dei religiosi agli studi teologici, e preparare coloro che svolgono attività pastorali, di animazione e di insegnamento. Dipende dalla Santa Sede. È collegato alla Pontificia facoltà "Marianum" di Roma, e conferisce la laurea in scienze religiose. Dal 2011 è anche iniziato il corso di laurea magistrale dedicato ai santuari mariani».

merini. La mattinata sarà riservata a un incontro a porte chiuse per mettere a punto progetti condivisi nei settori del patrimonio culturale di interesse religioso e del turismo religioso. Alle 15,30 la firma di alcuni patti di collaborazione che metteranno al centro Vicenza quale polo culturale e turistico da cui attivare strategie e iniziative di carattere europeo e non solo. Dalle 16 alle 18,30 la presentazione pubblica dei progetti avviati dall'Istituto di Monte Berico e dai partner con cui sta collaborando a livello locale e internazionale, fra cui i master dell'Issr, una "app" per il santuario di Monte Berico, nuovi progetti sul patrimonio e per la formazione, nuove azioni di policy e di lobbying. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vademecum

VISITA AGLI SCAVI

Il Museo diocesano, oggi alle 15.30, organizza delle visite guidate agli scavi della Cattedrale dove si potranno ammirare i resti di una domus di età augustea e le fondazioni delle varie chiese che si sono succedute.

FESTA DELLA MUSICA

Il conservatorio "Arrigo Pedrollo", oggi, a partire



dalle 16 con un concerto nella chiesa San Domenico, darà il via alla "Festa della Musica". Alle 17, ai Giardini Salvi, si terrà il concerto della Wind Band. Alle 18 si terrà quindi un altro concerto di musica elettronica. Durante tutto il giorno sarà invece aperta la mostra fotografica dell'associazione "Ex Allievi Don Orione". Le foto riguarderanno il convento San Domenico.

LA CONFERENZA

Domani, alle 20.45, all'oratorio dell'Araceli, Cesare Feltrin del gruppo Bresadola di Vicenza terrà una conferenza micologica sul tema "Gli Hygrophorus".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IN PIAZZA

La Giornata internazionale dello yoga sotto la Basilica

Srotolate i tappetini. Anche a Vicenza, stamattina dalle 8 alle 9, in piazza dei Signori, si celebrerà la prima Giornata internazionale dello yoga istituita quest'anno dalle Nazioni Unite. Dall'India gate di New Delhi alle principali piazze del mondo, migliaia di adepti si produrranno in esercizi fisici (le asana) e respiratori che dovrebbero portare, secondo quanto affermato dal Primo ministro indiano di fronte all'assemblea dell'Onu, «all'unità di mente e corpo, pensiero e azione, moderazione e appagamento, armonia tra uomo e natura; in un approccio olistico alla salute e al benessere».

La data non è casuale: oltre ad essere il solstizio d'estate, secondo il mito indù, il 21 giugno Shiva diventò il primo yogi e, anche se lo yoga è ormai una disciplina secolarizzata, che trascende le differenze religiose, vengono così rivendicate le radici induiste.

L'iniziativa vicentina è partita dall'insegnante Daniela Manente (che ha formato generazioni di yogi a Vicenza), che ha coinvolto le scuole di Iyengar Yoga della città e, con il patrocinio del Comune, ha organizzato una sorta di flash mob. Dalle colonne della Loggia del Capitaniato gli insegnanti eseguiranno una sequenza di asana (posizioni yoga) rivolti verso la Basilica, coordinando i praticanti di fronte. ● M.N.

di generazione in generazione

OUTDOOR
20mm
BLUESTONE EVOLUTION
PLEINAIR
STONEQUARTZ

RINNOVA I TUOI ESTERNI

edilferrarese
i migliori pavimenti e rivestimenti
NEL NUOVO SHOW ROOM

La casa si fa bella.

EDILFERRARESE SpA - Pavimenti e rivestimenti in klinker, cotto fiorentino, ceramica, legno, moquette, caminetti, accessori da bagno, piscine, vasche termali, pavimenti sopraelevati e pavimentazioni sportive in legno e pvc, consulenza e posa in opera.

ALBIGNASEGO (PD) - Strada Battaglia - Via L. Da Zara, 2 - Tel. 049 862.91.40
www.edilferrarese.it - info@edilferrarese.it

IL RAID. Le 18 vetture partono oggi da piazza dei Signori per la prima edizione dell'Amber Trophy

In Lettonia sulle auto d'epoca Sfida lunga 2 mila chilometri

Sei giorni con tappe da 3-400 km
Dovranno scattare tutti 27 foto

Laura Pilaastro

Da piazza dei Signori a Riga, Lettonia, immortalando i paesaggi più incantevoli e macinando 2.250 chilometri lungo l'antica via dell'ambra. Il rombo dei motori è quello della nostalgia. Perché le protagoniste del raid automobilistico-fotografico che si apre oggi a Vicenza sono 18 vetture storiche, dagli anni Cinquanta al 1985.

Si chiama Amber Trophy, è alla sua prima edizione effettiva, ed è promosso dal console onorario della Lettonia in Veneto, il vicentino Paolo Nicolussi, in collaborazione col suo omologo pugliese Canio Trione, con l'ambasciata lettone in Italia, il museo di auto storiche di Riga, la presidenza lettone del consiglio dell'Ue, il patrocinio del Co-

mune di Vicenza e con il contributo del padovano Paolo Marin, esperto di viaggi avventura.

Perché proprio di avventura si tratterà. Da percorrere in sei giorni tra Austria, Polonia e Lituania per approdare nella capitale della Lettonia, a tappe di 300-400 chilometri l'una. Il trofeo non andrà però al più veloce, ma a chi saprà interpretare al meglio le suggestioni visive del viaggio. A ciascun equipaggio, infatti, sarà consegnata una macchina fotografica a pellicola con cui catturare in 27 foto il meglio dell'itinerario, secondo i temi proposti dagli organizzatori. I 36 partecipanti sono per la maggior parte veneti, tra organizzatori e appassionati delle quattro ruote.

Due i vicentini, uno è il console Nicolussi che presenta così l'evento: «Si percorrerà a ritroso l'antica via dell'ambra che si attraversava per trasportare questa preziosa resina fossile dai suoi luoghi d'origine, il Mar Baltico e il Mare del Nord, verso il Mar Mediterraneo». «È un modo - aggiunge - per conoscere questa parte d'Europa che di solito è esclusa dagli iti-



Solo vetture d'epoca per il raid attraverso l'Europa

L'imprenditore-console

Da sette anni promuove scambi commerciali tra Veneto e Lettonia e ha fatto incontrare decine di aziende locali con le omologhe baltiche. Paolo Nicolussi, 73 anni, imprenditore vicentino nel ramo della logistica, è uno dei promotori dell'Amber Trophy. Console onorario

della Lettonia per il Veneto dal 2008, il suo compito è facilitare i rapporti tra la nostra regione e Riga.

Nei progetti per il futuro da console c'è anche quello di «fare del Cuoa di Altavilla la prossima sede di una serie di incontri per favorire la vendita di prodotti veneti e vicentini nei Paesi baltici». L.P.

nerari». Curiosi e amanti delle quattro ruote dunque dovranno presentarsi questa mattina verso le 10 in piazza dei Signori per ammirare i 18 modelli d'antan schierati per le verifiche. Qualche nome: Lancia Flavia sport, Alfa Romeo touring spider, Porsche 3200 cabrio, Mercedes 560 sl, una Maggiolino Volkswagen degli anni Sessanta, Maserati Merak, Lancia Montecarlo coupé, Volvo Amazon. Infine, la più anziana del gruppo: una Jaguar xk 150 della fine degli anni Cinquanta.

Le auto partiranno alle 12, a un minuto di distanza l'una dall'altra, per affrontare il lungo percorso che avrà Villa-cha come prima tappa, al trecentesimo chilometro. Dopo fermate a Vienna, Cracovia, Varsavia e Vilnius, venerdì gli equipaggi arriveranno infine a Riga. Radio Vicenza manderà in diretta la cronaca della partenza.

Le date scelte per l'iniziativa non sono casuali. Quella che si apre domani, per la Lettonia, è la settimana che chiude il semestre di presidenza lettone del consiglio dell'Unione europea. Scesi dagli abitacoli, piloti e navigatori saranno coinvolti per tre giorni in una serie di attività, tra le quali visite a musei e monumenti e un concerto finale.

Ma non è finita. Martedì 30, i concorrenti rientreranno in aereo, mentre le auto con le bisarche. Il ricongiungimento tra equipaggi e vetture avverrà lo stesso giorno a villa Godi Piovone che ospiterà l'evento finale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Percorriamo a ritroso l'antica via dell'ambra che partiva dal Nord Europa per il Sud

PAOLO NICOLUSSI
CONSOLE ONORARIO IN LETTONIA